

L'EDIFICIO

La Fondazione Mediterraneo ha creato il "Museo Mediterraneo delle Arti, della Musica e delle Tradizioni" (MAMT), allocato nello storico edificio dell'ex "Grand Hotel de Londres", prospiciente alla centralissima piazza Municipio, a due passi dal porto ed adiacente alla stazione del Metrò disegnata dall'architetto portoghese Alvaro Siza. È un luogo – dove ha sede la stessa Fondazione Mediterraneo – in cui le memorie, le collezioni, i sistemi multimediali, la musica e gli eventi catturano il visitatore guidandolo in un'esperienza particolare per un ricordo indimenticabile di Napoli.

Le varie sale del MAMT sono dedicate a Stati e città del Mediterraneo e sono state inaugurate da Capi di Stato e di Governo dei Paesi euromediterranei: dal presidente della Repubblica di Macedonia Gligorov al presidente della Repubblica del Portogallo Cavaco Silva, dal Primo Ministro Turco Erdogan ai Presidenti dei Parlamenti euro mediterranei, dal Ministro degli Esteri algerino Bedjaoui al presidente della Palestina Abu Mazen, dai Presidenti del Parlamento Europeo Haensch e Cox al Presidente della Repubblica di Malta de Marco. Il "Grand Hotel de Londres" fu



progettato dall'architetto Giovan Battista Comencini e costruito tra il 1895 e il 1899. Il palazzo è considerato il primo importante esempio dell'art nouveau che avrà un glorioso filone a Napoli, inaugurando la corrente del "Liberty napoletano": la facciata di stampo neorinascimentale è molto sobria e colpisce l'uso di strutture metalliche, davvero innovativo all'epoca. Vero e proprio vanto dell'edificio gli interni e le loro decorazioni. Molte le personalità che hanno alloggiato nel Grand Hotel de Londres, quali Enrico Caruso e Winston Churchill al quale è dedicata una Sala del Museo, ricavata proprio nell'originaria suite dove lo statista soggiornava.